

# COMUNE DI CORREGGIO

IV SETTORE  
QUALITA' URBANA

## DISCIPLINARE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI SCAVO SU SUOLO PUBBLICO E PER IL TRANSITO DI MEZZI PESANTI SU STRADE CON PAVIMENTAZIONI DI PREGIO E/O STORICHE

STAMPA DA SITO

Approvato con delibera di Giunta n. \_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. \_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

Entrato in vigore il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

## **INDICE GENERALE**

### **1 - PRESCRIZIONI GENERALI**

- 1.1 Generalità
- 1.2 Presentazione della domanda
- 1.3 Calcolo del contributo
- 1.4 Rilascio dell'autorizzazione
- 1.5 Conservazione del provvedimento di autorizzazione
- 1.6 Deposito cauzionale
- 1.7 Interventi urgenti
- 1.8 Interventi su sedi stradali con pavimentazioni di pregio e/o storiche
- 1.9 Transito di mezzi pesanti su strade con pavimentazioni di pregio

### **2 - PRESCRIZIONI SULL'ESECUZIONE DEI LAVORI**

- 2.1 Responsabilità inerenti la sicurezza dei lavori
- 2.2 Obblighi dei concessionari di servizi e altri
- 2.3 Indicazioni in materia di circolazione stradale
- 2.4 Obblighi diversi

### **3 - PRESCRIZIONI TECNICHE**

- 3.1 Generalità
- 3.2 Lavori di scavo
- 3.3 Fine lavori, lavori di ripristino
  - 3.3.1 Ripristino di pavimentazioni bituminose: intervento finale
  - 3.3.2 Ripristino di pavimentazioni di pregio: intervento finale
- 3.4 Manutenzioni degli scavi
- 3.5 Tutela della rete dei canali e delle fognature
- 3.6 Tutela del verde

### **4 - SANZIONI**

### **5 - ALLEGATI**

- 5.1 Richiesta di Autorizzazione

## 1 - PRESCRIZIONI GENERALI

### 1.1 GENERALITA'

Il presente Disciplinare riguarda tutti i soggetti, pubblici e privati che, a qualunque titolo, eseguono interventi di scavo e conseguente ripristino sulle aree pubbliche o di uso pubblico del territorio comunale e/o necessitano di accedere con mezzi pesanti al centro storico su strade con pavimentazioni di pregio e/o storiche (ciottolati, porfidi, ecc.).

Il rilascio delle autorizzazioni è vincolato alle priorità individuate dalla Amministrazione Comunale nei programmi annuali di manutenzione e riqualificazione del patrimonio stradale, unitamente a quelli presentati annualmente dagli Enti gestori dei pubblici servizi.

Con tali Enti potranno essere concordati specifici accordi di programma anche in parziale difformità delle prescrizioni del presente disciplinare.

Per interventi di rilievo entro le 48 ore antecedenti l'inizio dei lavori l'Ufficio Stampa del Comune disporrà opportuna comunicazione informativa alla cittadinanza.

### 1.2 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per ottenere l'autorizzazione i soggetti interessati dovranno inoltrare domanda all'Amministrazione, entro 15 giorni dalla data prevista per l'inizio dei lavori, utilizzando esclusivamente gli appositi stampati predisposti ed in distribuzione presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP). Ogni domanda, regolarmente firmata e riferita ad una sola autorizzazione, dovrà essere completa dei seguenti dati ed allegati:

- 1) generalità del richiedente/i: cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e domicilio, codice fiscale o partita I.V.A.

Nel caso in cui il richiedente sia un Ente, una Società, un'Associazione o simili, dovranno essere indicati la denominazione, la ragione sociale, la sede, il codice fiscale o partita I.V.A., nonché le generalità del responsabile del cantiere

- 2) nominativo ed indirizzo dell'Impresa esecutrice, se diversa dal richiedente, e del Responsabile di cantiere;
- 3) denominazione della strada ed esatta ubicazione dell'intervento, località, numero civico, ecc.;
- 4) descrizione sintetica dell'opera da eseguire, data di inizio e tempi previsti per l'effettuazione dei lavori;
- 5) dichiarazione in cui il richiedente si impegna a sottostare a tutte le condizioni contenute nel presente Disciplinare e a quelle che l'Amministrazione prescriverà in relazione ad ogni singolo permesso ;
- 6) planimetria in scala adeguata, da cui risulti l'esatta ubicazione dei lavori, le reti tecnologiche esistenti, gli eventuali alberi e cespugli e quanto altro necessario ad una corretta valutazione dell'intervento;
- 7) sezioni trasversali, scala 1:100 della strada e delle sue pertinenze, con localizzazione degli impianti da realizzare e indicazione delle caratteristiche dimensionali;
- 8) caratteristiche dimensionali dello scavo (lunghezza, larghezza e sezione) per la determinazione del contributo di cui al punto 1.3;

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione ai fini di una corretta valutazione tecnica.

### 1.3 CALCOLO DEL CONTRIBUTO

Il contributo allo scavo, da valere quale indennizzo per:

- il disagio causato alla gestione della rete viaria
- la lesione/danneggiamento del manto e della fondazione stradale e/o del verde pubblico
- la discontinuità e perdita di compattezza del fondo stradale

verrà conteggiato con il seguente criterio:

- a) Lunghezza e larghezza dello scavo da utilizzarsi ai fini del calcolo del contributo:

$$Lu^* = Lu + A$$

$$La^* = La + A$$

dove:

**Lu** = lunghezza effettiva dello scavo;

**La** = larghezza effettiva dello scavo;

**A** = aliquota di maggiorazione così calcolata:

$$A = P \times 1,20$$

dove:

**P** = profondità dello scavo (da assumere comunque pari al valore minimo di m 1,00)

b) Calcolo della superficie di applicazione del contributo:

$$S = Lu^* \times La^*$$

c) Il contributo allo scavo verrà calcolato moltiplicando l'importo unitario della seguente tabella per **S**:

<b>TIPOLOGIA INTERVENTO</b>	<b>IMPORTO DA APPLICARE<sup>1)</sup> (€/m<sup>2</sup>)</b>
- Sede stradale principale	10.00
- Banchina - pista ciclabile - marciapiede parcheggi - aree verdi - altro	8.00
- Centro Storico	15.00

<sup>1)</sup> Importi aggiornati annualmente secondo gli indici ISTAT

#### **1.4 RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE**

La Autorizzazione potrà essere ritirata presso il competente Ufficio del IV Settore, previa consegna dell'attestazione di avvenuto pagamento del contributo allo scavo presso la Tesoreria Comunale.

Il richiedente avrà a disposizione trenta giorni per il ritiro della Autorizzazione; trascorso tale periodo l'Autorizzazione perderà validità e verrà archiviata. Contestualmente al ritiro dell'Autorizzazione il richiedente attesterà presso lo stesso ufficio, una dichiarazione di inizio lavori della quale gli verrà rilasciata ricevuta.

Nell'Autorizzazione sono indicate le condizioni da rispettare nell'esecuzione dei lavori nonché il periodo di tempo accordato per la loro esecuzione, stabilito in mesi due a decorrere dalla data di rilascio della Autorizzazione. In casi particolari, sarà il competente Ufficio del IV Settore a stabilire eventuali deroghe.

Qualora le opere previste non siano completate entro il termine fissato, il provvedimento di autorizzazione perderà ogni efficacia, salvo proroga da richiedere prima della scadenza dell'autorizzazione e per l'ottenimento della quale dovrà essere corrisposto un importo, a titolo di indennizzo per il protrarsi del disagio dovuto dall'esecuzione dei lavori, che potrà essere pari fino al 50% del contributo iniziale a seconda della durata della proroga richiesta.

L'Autorità competente può revocare o modificare in qualsiasi momento l'autorizzazione per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale senza essere tenuta a corrispondere alcun indennizzo.

L'autorizzazione viene accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con obbligo del titolare di riparare eventuali danni derivanti dalle opere, dalle occupazioni e dai depositi autorizzati.

Il diniego dell'autorizzazione o il rigetto della domanda saranno comunicati al richiedente, con indicazione dei motivi del diniego stesso.

#### **1.5 CONSERVAZIONE DEL PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE**

Copia dell'Autorizzazione allo scavo dovrà essere fornita all'Impresa esecutrice dei lavori e conservata dalla stessa nel luogo dei lavori per essere esibita a richiesta dei funzionari della Amministrazione Comunale preposti alla vigilanza e controllo, pena le sanzioni di cui al successivo punto 4, fatta eccezione per gli interventi di riparazione e guasti urgenti, per i quali si farà riferimento a quanto previsto nel successivo punto 1.7.

#### **1.6 DEPOSITO CAUZIONALE**

L'Amministrazione Comunale al fine di tutelarsi dalla corretta e puntuale esecuzione dei lavori di cui al successivo punto 3.3, può richiedere contestualmente al rilascio della Autorizzazione il versamento di un deposito cauzionale infruttifero.

L'ammontare del deposito cauzionale sarà stabilito di volta in volta dal competente Ufficio del IV Settore, in misura proporzionale all'entità dei lavori e delle opere da realizzare.

Il deposito cauzionale verrà restituito entro 30 giorni dalla data di collaudo e presa in carico di cui al punto 3.4.

Nel caso di lavori di cui al punto 1.8, il deposito cauzionale diviene obbligatorio e si trasforma in anticipazione dei costi di ripristino delle pavimentazioni, nel caso in cui l'Amministrazione si avvalga della facoltà di eseguire in via diretta i ripristini a propria cura e spese.

Nel caso di cui al punto 1.9 (transito di mezzi pesanti su pavimentazioni di pregio) il deposito cauzionale, pure obbligatorio, tutela l'Amministrazione Comunale da eventuali danni alle pavimentazioni causati dal passaggio.

Il deposito cauzionale verrà restituito, qualora non si siano manifestati danni evidenti alle pavimentazioni, entro 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori oggetto dell'autorizzazione al transito.

### **1.7 INTERVENTI URGENTI**

Per i lavori di scavo relativi ad interventi urgenti, dovrà essere trasmessa, contestualmente all'inizio dei lavori, comunicazione al Comando di Polizia Municipale ed al competente Ufficio del IV Settore.

Copia della avvenuta comunicazione, dovrà essere tenuta in cantiere per essere esibita a richiesta dei funzionari della Amministrazione Comunale preposti alla vigilanza e controllo.

La mancata comunicazione equivale ad esecuzione di lavori in assenza di autorizzazione con conseguente applicazione della sanzione di cui alla lettera a) del successivo punto 4.

La mancata esibizione in cantiere della avvenuta comunicazione, comporta l'applicazione della sanzione di cui alla lettera e) del successivo punto 4.

A lavori ultimati dovrà essere contattato il competente Ufficio del IV Settore, il quale dopo una verifica del corretto ripristino, provvederà al conteggio del contributo allo scavo di cui al punto 1.3., il cui pagamento dovrà avvenire entro dieci giorni dalla data di ultimazione dei lavori.

### **1.8 INTERVENTI SU SEDI STRADALI CON PAVIMENTAZIONI DI PREGIO E/O STORICHE**

E' data facoltà all'Amministrazione Comunale di eseguire direttamente a propria cura e spese il ripristino su sedi stradali con pavimentazioni di pregio e/o storiche.

Il costo relativo, determinato caso per caso in base alla consistenza e alla tipologia dei materiali, verrà imputato a carico del richiedente l'autorizzazione e dovrà essere corrisposto prima dell'inizio dei lavori secondo le modalità di cui al punto 1.6.

In ogni caso dovrà essere effettuata, prima del rilascio dell'Autorizzazione, opportuna documentazione dello stato dei luoghi, per consentire l'esatto ripristino.

In caso di ritrovamento nella sezione di scavo di reperti di materiali storici lapidei o di pregio, questi dovranno essere recuperati e consegnati al Comune di Correggio, con trasporto in apposite aree di stoccaggio, che verranno indicate dalla stessa Amministrazione Comunale.

### **1.9 TRANSITO DI MEZZI PESANTI SU STRADE CON PAVIMENTAZIONI DI PREGIO**

Nel caso si renda necessario il passaggio di mezzi pesanti su pavimentazioni di pregio e/o storiche per l'accesso a cantieri e/o per operazioni di carico scarico, dovrà essere richiesta Autorizzazione secondo le modalità di cui al punto 1.2 senza necessità di presentazione di allegati ma indicando il percorso, strade e piazze, oggetto di passaggio.

Il competente Ufficio del IV Settore realizzerà entro cinque giorni lavorativi dalla richiesta opportuna documentazione dello stato dei luoghi e determinerà l'importo del deposito cauzionale di cui al punto 1.6.

## **2 - PRESCRIZIONI SULL'ESECUZIONE DEI LAVORI**

### **2.1 RESPONSABILITÀ INERENTI LA SICUREZZA DEI LAVORI**

L'esecuzione dei lavori di scavo dovrà avvenire nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza, garantendo la pubblica incolumità e la tutela dei beni pubblici e privati, con particolare attenzione alla rimozione dei detriti e alla protezione, segnalazione e delimitazione degli scavi aperti alla fine di ogni ciclo di lavoro, procedendo sollecitamente alla loro copertura.

L'Amministrazione Comunale resta esonerata da ogni responsabilità sia civile che penale per eventuali danni a persone o cose che dovessero derivare dalla esecuzione dei lavori di scavo.

### **2.2 OBBLIGHI DEI CONCESSIONARI DI SERVIZI E ALTRI.**

I concessionari dei servizi previsti dall'art. 28 del D.L. 285/92 - Nuovo Codice della Strada - (metanodotti, linee elettriche, telefoniche, ecc.) hanno l'obbligo di osservare le condizioni e le prescrizioni imposte dall'Amministrazione Comunale per la conservazione delle strade e per la sicurezza della circolazione.

I termini e le modalità per l'esecuzione dei lavori saranno preventivamente concordati fra le parti, temperando i rispettivi interessi pubblici perseguiti ai sensi dell'art. 28 del Regolamento di Attuazione del D.L. 285/92.

Nel caso di non corretta esecuzione delle opere, o loro ammaloramento, l'Amministrazione ingiunge al titolare dell'autorizzazione la corretta esecuzione a Regola d'arte ed i tempi imposti per il ripristino.

In caso di inadempienza l'Amministrazione procederà all'esecuzione di ufficio addebitando al titolare tutte le spese sostenute.

### **2.3 INDICAZIONI IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE**

Prima dell'inizio dei lavori, previa presentazione dell'autorizzazione allo scavo, sarà necessario richiedere al Comando di Polizia Municipale l'eventuale ordinanza che si rendesse necessaria in materia di modifiche alla circolazione e/o sicurezza stradale.

### **2.4 OBBLIGHI DIVERSI**

In caso di opere di rifacimento completo per effetto di progetti comuni e contestuali fra diversi soggetti e il Comune di Correggio, le parti concorderanno le modalità di rimborso degli oneri sostenuti direttamente dall'Amministrazione Comunale o tramite suoi appaltatori e relativi all'esecuzione di opere di competenza dei soggetti stessi.

## **3 - PRESCRIZIONI TECNICHE**

### **3.1 GENERALITÀ**

Al fine di razionalizzare l'occupazione del suolo stradale, il posizionamento delle nuove reti, compresi i "rinnovi", dovrà seguire i criteri di riferimento così riassunti:

- 1) reti gas-acqua su un unico lato stradale, tale da permettere l'esecuzione successiva di fognatura in asse della carreggiata;
- 2) reti elettriche M.T. sul lato opposto a quello su cui insistono le reti gas-acqua;
- 3) reti elettriche B.T. e I.P. dovranno essere realizzate assieme alle polifore TELECOM, pur mantenendo pozzetti di ispezione separati, normalmente da eseguirsi sotto il pedonale o in banchina;
- 4) qualora i rinnovi vengano eseguiti sullo stesso lato stradale su cui insiste la rete obsoleta, quest'ultima sarà rimossa;
- 5) in tutti i casi di rinnovo in Centro Storico dovranno essere rimosse le reti obsolete esistenti;
- 6) contestualmente al rinnovo di reti principali, dovranno essere rinnovati anche tutti gli allacci che dovessero risultare obsoleti e che potrebbero comportare interventi successivi.

### **3.2 LAVORI DI SCAVO**

Nell'atto autorizzativo potranno essere indicate prescrizioni specifiche ma in generale occorrerà rispettare le seguenti norme:

- 1) nel caso di interventi su sedi stradali con pavimentazioni speciali e/o storiche, queste ultime dovranno essere rimosse senza danneggiamento alcuno, raccolte e stoccate a cura e spese del soggetto autorizzato, per poi essere riutilizzate nella fase successiva di ripristino;
- 2) salvo prescrizioni particolari riferite ad ogni singola autorizzazione, gli scavi potranno essere eseguiti "a cielo aperto":
  - nel caso di attraversamenti trasversali, lo scavo dovrà essere eseguito metà strada per volta, onde assicurare la continuità di traffico nella restante metà della strada;
  - nel caso di scavi longitudinali, al fine di evitare franamenti e fessurazioni, lo scavo dovrà essere riempito con materiale inerte, opportunamente compattato, al massimo ogni m. 30 di lunghezza dello scavo;
  - solamente in casi eccezionali (tecnologie di posa di particolari impianti), si potrà richiedere per iscritto motivata deroga;
  - ove la consistenza del terreno sia particolarmente scarsa dovranno essere previsti gli opportuni metodi di sostegno (centinaie, palancole, ecc.);
  - di norma lo scavo non potrà restare aperto nelle ore notturne e nei giorni festivi;
  - i materiali provenienti dagli scavi dovranno essere smaltiti o potranno essere riutilizzati secondo le disposizioni del competente Ufficio del IV Settore.

### **3.3 FINE LAVORI, LAVORI DI RIPRISTINO**

Nell'atto autorizzativo potranno essere indicate prescrizioni specifiche, in particolare per il ripristino di pavimentazioni di pregio/storiche.

In generale, per pavimentazioni di tipo bituminoso, occorrerà rispettare le seguenti norme:

- a) il riempimento verrà eseguito per la parte più fonda dello scavo mediante sabbia lavata e vagliata a copertura della condotta. Per il residuo riempimento fino a cm. 10 dal piano stradale finito si utilizzerà in genere misto granulometrico stabilizzato 40/70 e 0/22 per gli ultimi 10 cm;
- b) il materiale di riempimento dovrà essere bagnato con acqua, tramite botte trainate, in ragione di almeno 20 litri/m<sup>2</sup> e opportunamente compattato tramite rullo compressore o piastra vibrante. La prima operazione di compattazione verrà eseguita dopo la stesura del 40/70, la seconda dopo la stesura dello 0/22;
- c) nel caso di presenza di bauletti in cemento e riempimento residuo dell'estradosso dello stesso bauletto inferiore ai 50 cm, il materiale inerte idoneo dovrà essere il misto granulometrico stabilizzato 0/22. Verrà eseguita una sola operazione di compattamento con le stesse modalità sopra descritte;
- d) quando per particolari esigenze tecniche o di transito, l'Amministrazione Comunale lo ritenesse necessario, potranno essere utilizzati materiali di riempimento alternativi, quali ad esempio il misto cementato dosato a kg 80 - 100 di cemento tipo 325 in polvere per m<sup>3</sup> di materiale inerte;
- e) a scavo così assestato, verrà eseguito il ripristino in conglomerato bituminoso tipo binder chiuso 0/15 - 0/20 (o conglomerato bituminoso 0/12) con contenuto di bitume non inferiore al 5% e per uno spessore minimo finito di cm 10 (cm 12,5 soffice), steso ad una temperatura minima di 110°C e il relativo trattamento di impermeabilizzazione tramite emulsione bituminosa con un contenuto di bitume puro non inferiore al 65%, in ragione di 0,7 kg/m<sup>2</sup> e successiva sabbiatura. Il piano di ripristino in conglomerato bituminoso dovrà essere eseguito alla pari del piano stradale laterale esistente;
- f) ad operazione di compattazione avvenuta del piano in misto granulometrico stabilizzato, il tempo per il ripristino in conglomerato bituminoso sarà per gli attraversamenti di 24 ore e di 48 ore per gli altri casi, condizioni meteorologiche permettendo. Nel caso tali tempi cadessero in giorno non lavorativo, si intenderanno prorogati al giorno lavorativo immediatamente successivo;

- g) potranno essere richieste in opera prove sui materiali a cura e spese dei soggetti autorizzati.

Dopo il ricevimento della comunicazione di fine lavori un Tecnico Comunale:

- effettuerà un sopralluogo eseguendo una verifica dimensionale dello scavo ed in caso di discordanza tra quanto eseguito e quanto dichiarato in sede di richiesta riformulerà il contributo integrativo di cui al punto 1.3
- verificherà la corretta esecuzione dei ripristini
- redigerà un verbale di corretta esecuzione dei lavori

L'eventuale contributo integrativo dovrà essere versato entro cinque giorni dal ricevimento della comunicazione.

### **3.3.1 FINE LAVORI - RIPRISTINO DI PAVIMENTAZIONI BITUMINOSE: INTERVENTO FINALE**

La conclusione delle opere di scavo e ripristino, che precederà la comunicazione di fine lavori, non sarà considerata esaustiva dei lavori di ripristino.

Trascorso un anno dalla data di fine lavori l'intervento finale di ripristino consisterà in:

- a) fresatura di cm 3 misurati dal piano viabile esistente, per una superficie maggiorata di cm 5 per lato rispetto alla precedente ripresa in binder;
- b) spruzzatura di emulsione bituminosa;
- c) stesa del manto di usura in conglomerato bituminoso 0/9 con una percentuale minima di bitume pari al 6,5% ad una temperatura non inferiore ai 110°C per uno spessore finito di cm 3 e comunque perfettamente alla pari con il piano viabile laterale esistente;
- d) sigillatura dei giunti tramite stucco bituminoso a caldo e successiva sabbiatura.

### **3.3.2 RIPRISTINO DI PAVIMENTAZIONI DI PREGIO: INTERVENTO FINALE**

L'intervento finale, decorso un anno dalla conclusione dello scavo, dovrà eliminare situazioni di avvallamento, di sconnesione o distacco che si siano verificate a seguito dello scavo e del relativo assestamento, garantendo l'esatto ripristino della pavimentazione.

### **3.4 MANUTENZIONE DEGLI SCAVI**

La presa in carico dell'Amministrazione, dal punto di vista manutentivo, avverrà a conclusione dei lavori di intervento finale secondo quanto previsto nei precedenti punti 3.3.1 e 3.3.2.

Fino a tale data la responsabilità manutentiva graverà sul soggetto autorizzato allo scavo.

Qualora nel corso di tale periodo si verificassero cedimenti o assestamenti, sarà fatto obbligo al soggetto autorizzato di procedere al ripristino immediato, secondo quanto prescritto di volta in volta dal competente Ufficio del IV Settore.

### **3.5 TUTELA DELLA RETE DEI CANALI E DELLE FOGNATURE**

Riguardo alle modalità di attuazione dei lavori da parte di soggetti privati e pubblici, da eseguirsi con il vincolo del rispetto e della tutela delle reti scolanti esistenti, di qualsiasi tipo e dimensione, e della tutela del futuro sviluppo delle reti scolanti nelle aree pubbliche, ove le stesse sono soggette a possibili potenziamenti e estensioni, si specifica quanto segue:

- a) le intersezioni delle altre reti tecnologiche con la rete fognaria dovranno essere progettate e realizzate in modo da risultare sempre esterne alle sezioni idrauliche e ai relativi manufatti fognari;
- b) nel caso di interventi di rinnovo delle reti, le intersezioni interne alle sezioni idrauliche dovranno essere rimosse e dovranno pertanto essere effettuati i lavori di ripristino dei manufatti fognari, in modo da recuperare per gli stessi le condizioni in essere precedenti, consistenti nelle medesime forme geometriche, nella idoneità a sostenere carichi stradali e nella tenuta idraulica da infiltrazioni o perdite;
- c) nel caso in cui le nuove reti presentino parallelismi o contiguità con le reti scolanti esistenti, le stesse non potranno essere posate in sovrapposizione; le dimensioni, in larghezza della fascia di rispetto su cui non è consentita sovrapposizione, dovranno



essere date dalla somma della larghezza del manufatto fognario, da esterno a esterno, a cui verranno aggiunti m 0,5 per lato (per un totale uguale a larghezza manufatto + m 0,50 + m 0,50);

- d) le posizioni planimetriche delle reti di servizi dovranno essere individuate in fase progettuale e realizzate tenendo conto che le reti fognarie devono possibilmente essere collocate in corrispondenza dell'asse stradale. Nel caso in cui la fognatura sia mancante, dovrà essere lasciato libero uno spazio in asse strada, con dimensioni che verranno specificate in sede di autorizzazione;
- e) nell'eventualità di intersezioni con le reti scolanti, sono consentiti i passaggi da un lato all'altro mediante realizzazione di saltafogna sovrappassanti oppure sottopassanti; in ogni caso è tassativamente vietato interrompere la continuità della sezione idraulica, nonchè sospendere anche temporaneamente la funzionalità dei manufatti scolanti interessati. Qualora durante l'esecuzione di lavori si arrechino danni ai manufatti fognari e conseguenti, anche parziali, riduzioni di funzionalità idraulica degli stessi, il Soggetto autorizzato dovrà, a proprie cure e spese, attivare ogni provvedimento finalizzato al ripristino integrale della funzionalità, nonchè alla riparazione, la ricostruzione parziale o integrale dei manufatti interessati, in conformità alle prescrizioni impartite dai soggetti con potestà autorizzatoria;
- f) gli allacciamenti alla pubblica fognatura da parte dei soggetti pubblici e privati dovranno essere eseguiti secondo le prescrizioni impartite dall'Ufficio Tecnico e in conformità alle prescrizioni contenute nelle "Specifiche tecniche per allacciamento a collettori fognari nella provincia di Reggio Emilia" - redatto da Enia nel marzo 2005 e successivi aggiornamenti - ;
- g) nel caso di scavi realizzati parallelamente a fossi e canali dovranno essere adottati opportuni accorgimenti durante le fasi di scavo e rinterro al fine di preservare la staticità delle ripe ed evitare il franamento o indebolimento delle stesse;
- h) nell'autorizzazione rilasciata potranno essere indicati ulteriori vincolanti condizioni o deroghe non sostanziali, opportunamente motivate.

### **3.6 TUTELA DEL VERDE**

Gli interventi di scavo contemplati nel presente disciplinare dovranno prendere atto, fin dalle fasi preliminari di progettazione, delle piante presenti in loco e del loro spazio minimo vitale.

Gli scavi in prossimità di alberi dovranno essere eseguiti in conformità all'art. 7 del vigente "Regolamento Comunale del verde" ed in particolare ad una distanza minima non inferiore a m 2,5, ridotta a m 2,0 per le piante aventi una circonferenza del tronco, misurato ad un metro di altezza, inferiore a cm 60 e m 1,5 per le altre essenze arbustive.

In casi di comprovata e documentata necessità si potrà derogare alle distanze minime sopra citate previo consenso del competente Ufficio del IV Settore.

Con l'obiettivo primario di salvaguardare la pubblica incolumità, nel caso di scavi da eseguire a distanze inferiori da quelle prescritte, al fine di arrecare il minor danno possibile alla futura stabilità meccanica del soggetto arboreo, dovranno essere obbligatoriamente adottate particolari attenzioni, quali ad esempio: scavi a mano, rispetto delle radici portanti evitandone il danneggiamento o l'amputazione, impiego di attrezzature particolari nel tratto di scavo in prossimità delle piante (spingitubo, ecc.).

In caso di posa in pavimentazioni rigide ed impermeabili, dovrà essere lasciata intorno alla pianta un'area di rispetto avente le seguenti caratteristiche:

- un raggio di almeno m 1 dal fusto per le essenze aventi una circonferenza superiore a cm 60;
- un raggio di m 0,75 dal fusto per le altre essenze e per gli arbusti.

Qualora gli scavi avvengano in aree fuori dalla sede stradale, particolarmente in aiuole ed aree verdi, con la presenza o meno di alberature e cespugli, il ripristino dovrà avvenire con terreno vegetale, posato a strati e costipato, per evitare eventuali futuri cedimenti. Dovrà inoltre essere assicurato il ripristino dello stato di fatto del verde antecedente l'intervento (risemina del prato, piante, arbusti e altro danneggiati, ecc.).

Nel caso di sostituzione di essenze arboree ed arbustive dovrà essere garantito l'attecchimento per due stagioni vegetative dall'impianto.

#### 4 - SANZIONI

Gli organi di Polizia Municipale incaricati di vigilare sulla corretta esecuzione delle presenti disposizioni, in caso di accertate violazioni sono tenuti ad applicare le sanzioni amministrative pecuniarie previste dal vigente Codice della Strada e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare:

art. 21 C.d.S. Opere, depositi e cantieri stradali

- a) comma 1: esecuzione di lavori di scavo senza aver ottenuto la preventiva autorizzazione;
- b) comma 2: mancata adozione di accorgimenti necessari per la sicurezza e fluidità della circolazione durante la esecuzione dei lavori ;
- c) comma 3: irregolare delimitazione o segnalazione del cantiere, mancato uso di accorgimenti necessari alla regolazione del traffico
- d) comma 4: esecuzione di lavori di scavo violando le prescrizioni contenute nell'autorizzazione;

Sanzione pecuniaria da € 716,00 ad € 2.867,00

Sanzione accessoria della rimozione delle opere abusive realizzate, a spese del trasgressore.

art. 27 C.d.S. Formalità per il rilascio delle autorizzazioni e concessioni

- e) comma 10: mancata esibizione in cantiere dei titoli autorizzativi;
- f) comma 11: mancata presentazione dei titoli autorizzativi;

Sanzione pecuniaria da € 71,00 ad € 286,00

Sanzione accessoria della sospensione dei lavori. In caso di rifiuto della presentazione del titolo o l'accertata mancanza dello stesso, la sospensione è definitiva e ne consegue la sanzione accessoria dell'obbligo, a carico dell'autore della violazione, e a sue spese, del ripristino dei luoghi.

\*\*\* \*\*

#### Codice della Strada

##### Art. 21. Opere, depositi e cantieri stradali

1. Senza preventiva autorizzazione o concessione della competente autorità di cui all'articolo 26 e' vietato eseguire opere o depositi e aprire cantieri stradali, anche temporanei, sulle strade e loro pertinenze, nonché sulle relative fasce di rispetto e sulle aree di visibilità.
2. Chiunque esegue lavori o deposita materiali sulle aree destinate alla circolazione o alla sosta di veicoli e di pedoni deve adottare gli accorgimenti necessari per la sicurezza e la fluidità della circolazione e mantenerli in perfetta efficienza sia di giorno che di notte. Deve provvedere a rendere visibile, sia di giorno che di notte, il personale addetto ai lavori esposto al traffico dei veicoli.
3. Il regolamento stabilisce le norme relative alle modalità ed ai mezzi per la delimitazione e la segnalazione dei cantieri, alla realizzabilità della visibilità sia di giorno che di notte del personale addetto ai lavori, nonché agli accorgimenti necessari per la regolazione del traffico, nonché le modalità di svolgimento dei lavori nei cantieri stradali.
4. Chiunque viola le disposizioni del presente articolo, quelle del regolamento ovvero le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, e' soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da Euro 716 a Euro 2.867 .
5. La violazione delle suddette disposizioni importa la sanzione amministrativa accessoria dell'obbligo della rimozione delle opere realizzate, a carico dell'autore delle stesse e a proprie spese, secondo le norme del capo I, sezione II, del titolo VI

##### Art. 27. Formalità per il rilascio delle autorizzazioni e concessioni

1. Le domande dirette a conseguire le concessioni e le autorizzazioni di cui al presente titolo, se interessano strade o autostrade statali, sono presentate al competente ufficio dell'A.N.A.S. e, in caso di strade in concessione, all'ente

- concessionario che provvede a trasmetterle con il proprio parere al competente ufficio dell'A.N.A.S., ove le convenzioni di concessione non consentono al concessionario di adottare il relativo provvedimento.
2. Le domande rivolte a conseguire i provvedimenti di cui al comma I interessanti strade non statali sono presentate all'ente proprietario della strada.
  3. Le domande sono corredate dalla relativa documentazione tecnica e dall'impegno del richiedente a sostenere tutte le spese di sopralluogo e di istruttoria, previo deposito di eventuali cauzioni.
  4. I provvedimenti di concessione ed autorizzazione previsti dal presente titolo sono, in ogni caso accordati senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo del titolare di riparare eventuali danni derivanti dalle opere dalle occupazioni e dai depositi autorizzati.
  5. I provvedimenti di concessione e autorizzazione di cui al presente titolo, che sono rinnovabili alla loro scadenza, indicano le condizioni e le prescrizioni di carattere tecnico o amministrativo alle quali esse sono assoggettate, la somma dovuta per l'occupazione o per l'uso concesso, nonché la durata, che non potrà comunque eccedere gli anni ventinove. L'autorità competente può revocarli o modificarli in qualsiasi momento per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale, senza essere tenuta a corrispondere alcun indennizzo.
  6. La durata dell'occupazione di suolo stradale per l'impianto di pubblici servizi e' fissata in relazione al previsto o comunque stabilito termine per l'ultimazione dei relativi lavori.
  7. La somma dovuta per l'uso o l'occupazione delle strade e delle loro pertinenze può essere stabilita dall'ente proprietario della strada in annualità ovvero in unica soluzione.
  8. Nel determinare la misura della somma si ha riguardo alle soggezioni che derivano alla strada o autostrada, quando la concessione costituisce l'oggetto principale dell'impresa, al valore economico risultante dal provvedimento di autorizzazione o concessione e al vantaggio che l'utente ne ricava.
  9. L'autorità competente al rilascio dei provvedimenti autorizzatori di cui al presente titolo può chiedere un deposito cauzionale.
  10. Chiunque intraprende lavori, effettua occupazioni o esegue depositi interessanti le strade o autostrade e le relative pertinenze per le quali siano prescritti provvedimenti autorizzatori deve tenere, nel luogo dei lavori, dell'occupazione o del deposito, il relativo atto autorizzatorio o copia conforme, che e' tenuto a presentare ad ogni richiesta dei funzionari, ufficiali o agenti indicati nell'art. 12.
  11. Per la mancata presentazione del titolo di cui al comma 10 il responsabile e' soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da €uro 71 a €uro 286 .
  12. La violazione del comma 10 importa la sanzione amministrativa accessoria della sospensione dei lavori, secondo le norme del capo I, sezione II, del titolo VI. In ogni caso di rifiuto della presentazione del titolo o accertata mancanza dello stesso, da effettuare senza indugio, la sospensione e' definitiva e ne consegue la sanzione amministrativa accessoria dell'obbligo, a carico dell'autore della violazione, del ripristino a sue spese dei luoghi secondo le norme del capo I, sezione II, del titolo VI.

**COMUNE DI CORREGGIO**

Marca da bollo	<b>RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCAVO</b> <b>SU AREA PUBBLICA e/o ACCESSO CON MEZZI PESANTI AL CENTRO</b> <b>STORICO SU STRADE CON PAVIMENTAZIONI DI PREGIO</b> ai sensi del Disciplinare per l'esecuzione lavori di scavo su suolo pubblico approvato con delibera di C.C. n. del _____
----------------	---

Prot. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ **AI SINDACO del Comune di CORREGGIO Emilia**

\_\_\_\_\_ sottoscritt \_\_\_\_\_ nat \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_  
 in qualità di:     legale rappresentante     Titolare     \_\_\_\_\_  
 della Ditta \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 Cod. Fisc. o P.IVA \_\_\_\_\_ Tel \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ Email \_\_\_\_\_

**FA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE**

**allo scavo** in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

**all'accesso in C.tro Storico** in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

**Impresa esecutrice**  
 se diversa dal richiedente

Nome	indirizzo	telefono	fax
------	-----------	----------	-----

**Responsabile di cantiere**

Nome	indirizzo	telefono	fax
------	-----------	----------	-----

**Tipo di domanda**     Nuova  
 **Rinnovo di autorizzazione** - N. prec. utorizzazione \_\_\_\_\_

**Descrizione dei lavori:** \_\_\_\_\_

TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO DA APPLICARE (€/m <sup>2</sup> )
<input type="checkbox"/> Sede stradale principale	10.00
<input type="checkbox"/> Banchina - pista ciclabile - marciapiede parcheeggi - altro	8.00
<input type="checkbox"/> Centro Storico	15.00

**Caratteristiche dimensionali dello scavo, lunghezza, larghezza e profondità, per la determinazione del contributo di cui al punto 1.3 del Disciplinare:**

<b>Lu</b> = Lunghezza dello scavo	m	_____			
<b>La</b> = Larghezza dello scavo	m	_____			
<b>P</b> = Profondità dello scavo	m	_____			
<b>A = P x 1,2</b>	m	_____			
Superficie per l'applicazione del contributo			<b>IMPORTO DA APPLICARE</b> €/m <sup>2</sup>	<b>CONTRIBUTO ALLO SCAVO</b> Euro	
<b>S = (Lu+A) x (La+A)</b>	m <sup>2</sup>	x	=		

**Allegati:**

- planimetria in scala adeguata da cui risulti l'esatta ubicazione dei lavori, le reti tecnologiche esistenti, gli eventuali alberi e cespugli e quanto altro necessario ad una corretta valutazione dell'intervento;
- sezioni trasversali, scala 1:100 della strada e delle sue pertinenze, con localizzazione degli impianti da realizzare e indicazione delle caratteristiche dimensionali;

*Dichiara di aver compilato fedelmente la presente domanda e di sottostare a tutte le condizioni contenute nel Disciplinare e a quelle che l'Amministrazione prescriverà in relazione ad ogni singolo permesso.*

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_ (timbro e firma leggibile)